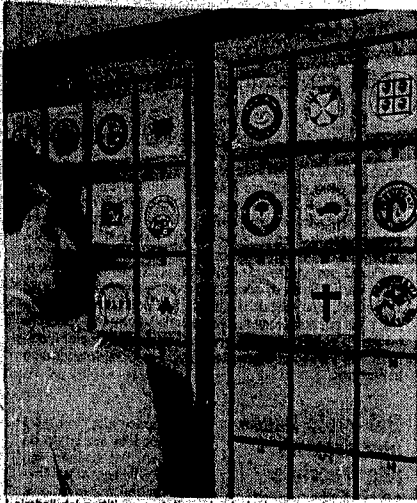


Occhetto capolista al Nord e al Centro, Napolitano al Sud, Colajanni alle Isole

Candidati del Pci per Strasburgo



I simboli dei partiti presentati per le elezioni europee

■ Si è svolta ieri la riunione della Direzione del Partito comunista italiano per esaminare e definire le liste di candidati alle elezioni europee. Al termine ha diffuso un comunicato. Achille Occhetto guiderà le liste dell'Italia Nord Occidentale, nord-orientale e centrale; Giorgio Napolitano guiderà la lista dell'Italia meridionale; la lista delle Isole sarà guidata da Luigi Colajanni. Le liste delle cinque circoscrizioni si presentano così articolate:

I Circoscrizione Italia nord-occidentale
Achille Occhetto sarà se-

guito - nell'ordine - dal politologo francese Maurice Duverger (indipendente); dall'attuale presidente del gruppo comunista a Strasburgo Gianni Cervetti; dal fisico Tullio Regge (indipendente) e dal segretario del Pci della Liguria, Roberto Speciale. Nella lista, sono presenti anche Walter Molinaro, impiegato della Fiat-Alfa di Arese; Michele Serra, direttore di «Cuore»; il capogruppo alla Regione Piemonte Rinaldo Bontempi; gli eurodeputati Sergio Segre e Francesca Marinaro; Pier Virgilio Dastoli, dirigente nazionale del Movimento federalista europeo e

per anni il più stretto collaboratore di Altiero Spinelli.

II Circoscrizione Italia nord-orientale

Occhetto sarà seguito da Renzo Imbeni, membro della Direzione e sindaco di Bologna; da Dacia Valent, indipendente, agente di Psi a Palermo e attivamente impegnata sul fronte della tutela dei diritti dei cittadini immigrati del Terzo mondo; dal giornalista Luciano Ceschia, indipendente, direttore dell'Alto Adige e per anni segretario nazionale del sindacato dei giornalisti italiani; da Ce-

sare De Piccoli, vicesindaco di Venezia, e da Giorgio Rossetti, eurodeputato di Trieste. Nella lista sono presenti anche Loredana Ligabue, dirigente di un consorzio di imprese emiliane; la scienziata triestina Margherita Hack (indipendente); i sindaci di Ferrara, Roberto Saffriti, di Reggio Emilia, Giulio Fantuzzi, e di Cadoneghe (Padova), Elio Armano.

III Circoscrizione Italia centrale

Ad Occhetto seguiranno Maurice Duverger e Dacia Valent. In lista anche gli eurodeputati Roberto Bazzanti e Car-

lo Graziani; la capogruppo del Pci alla Regione Lazio Paqualina Napolitano; i sindaci di Terni, Giacomo Porrazzini, di Pesaro, Aldo Amati; di Livorno, Roberto Benvenuti; l'assessore al Traffico al Comune di Firenze, Graziano Cioni; Francesco Roncalli di Montorio (indipendente), docente universitario a Perugia e già direttore del Museo Gregoriano in Vaticano; Angelo Scuderi (indipendente), primario di Ginecologia a Firenze e attivamente impegnato nella difesa della legge 194.

IV Circoscrizione Italia meridionale

Il capolista Giorgio Napolitano sarà seguito - nell'ordine - da Stefano Rodotà, presidente del gruppo della Sinistra indipendente; alla Camera dei deputati e dai membri della Direzione: Luciano Castellina e Biagio De Giovanni, rettore dell'Università Orientale di Napoli. In lista anche Gaetano Cingari, già deputato europeo del Psi e capolista della lista di Concentrazione democratica delle prossime elezioni comunali di Reggio Calabria. Inoltre sono presenti l'eurodeputato Renzo Trivelli; l'am-

bientalista Giorgio Nebbia (indipendente); la deputata e docente universitaria Adriana Ceci; la giornalista di Paese Sera Elena Puntillo (indipendente).

V Circoscrizione Italia insulare

Luigi Colajanni, della Direzione, sarà seguito dall'eurodeputato sardo Andrea Raggio; in lista anche Dacia Valent, l'assessore alla «trasparenza» al Comune di Catania professore Franco Cazzola (indipendente), il deputato regionale siciliano Ajello e il segretario degli artigiani palermitani Silvestro.

I «Tornado» a Piacenza

Zanone conferma la base per i bombardieri nucleari

Protestano i comunisti

■ BOLOGNA. Valerio Zanone, ministro della Difesa, ha confermato, gli aerei bombardieri con armamento nucleare, i famigerati «Tornado», a giorni saranno all'aeroporto militare di San Damiano, vicino a Piacenza. Zanone, sollecitato da un'interpellanza del deputato comunista dell'Emilia Romagna, ha confermato la notizia. Fra qualche giorno, diciotto di questi micidiali bombardieri cominceranno a decollare e ad atterrare pochissimi chilometri dalla centrale nucleare di Caorso.

Ironia della sorte: appena l'altro giorno il consiglio regionale dell'Emilia Romagna, con un documento votato da Pci e Verdi, aveva denunciato come l'attivazione dell'aeroporto di San Damiano (ora chiuso) costituisce un pericolo e un grave passo indietro nella politica del disarmo. Inoltre la scelta di dislocare i «Tornado» avrebbe fatto diventare «benigno» militare un'ampia parte del territorio piacentino che comprende

anche la centrale di Caorso. Per questa ragione, il documento faceva propria la proposta di riesame della decisione avanzata dal presidente Guerzoni il 19 aprile dello scorso anno al presidente del Consiglio dei ministri. Ma sentiamo la risposta di Zanone. «La riattivazione dell'aeroporto di Piacenza-San Damiano - scrive Zanone - è stata resa necessaria da un'esigenza operativa connessa con l'acquisizione del sistema d'arma Tornado, che comporta un parziale riassetto dello schieramento dei gruppi di volo destinati ad operare con tali velivoli. Si è pertanto ricostituito sull'aeroporto di Piacenza il 50° Stormo nel quale verrà inglobato il 155° Gruppo Tornado. Zanone ritiene che l'intera operazione richiederà circa tre anni.

Durissimo il giudizio dei deputati comunisti. «È grave - dicono - che si sia allestita la base senza dare notizie al Parlamento, alla Regione e ai Comuni interessati.

L'ora di religione

Il Pri replica a Poletti: «Sbaglierebbe la Chiesa a sollevare nuovi steccati»

■ «La Voce Repubblicana» critica oggi, in una nota, l'intervista alla «Stampa» del card. Poletti, presidente della Cei, sulla questione dell'ora di religione. «Accusare il Parlamento addirittura di voler mettere in crisi le scelte concordatarie», preannunciando «conseguenze assai gravi», scrive il quotidiano - significa drammatizzare - ingiustamente - la questione», attribuisce «unilateralmente» la norma concordataria una «portata che esse non hanno e non possono avere. La Corte costituzionale è stata al riguardo estremamente chiara affermando inequivocabilmente la piena facoltà dell'insegnamento religioso e precisando che: «Per quanti decidano di non avvalersene l'alternativa è uno stato di non obbligo».

Sulla base della sentenza della Corte - afferma ancora la «Voce» - vi è «la possibilità di giungere ad una soluzione soddisfacente, conforme al dettato concordatario e pienamente rispettosa dei diritti delle minoranze. Sollevare nuovi steccati su un tema come questo sarebbe, da parte della Chiesa, un errore che ci auguriamo che né la Cei né il Vaticano vogliano commettere.

Anche l'on. Guglielmo Castagnetti (Pri) osserva, in una dichiarazione, che «le preoccupazioni del card. Poletti, sulle sorti della maggioranza concordataria sono fondate, ma il rischio non viene evitato con la semplicistica accusa di incoerenza rivolta alle forze politiche. Abbiamo più volte ammonito, in tema di insegnamento della religione, ad evitare forzature che mettesero in forse fondamentali diritti di libertà. Oggi - osserva ancora Castagnetti - abbiamo una sentenza della Corte - e questa ci si deve attenere».

«Avanti!» contro Pintacuda

«Arrogante e supponente» perché sulla mafia ha criticato Vassalli

■ L'«Avanti!» torna anche oggi, con un violento corsivo, sulla giunta di Palermo, prendendo a bersaglio i gesuiti Sorge e Pintacuda. Il giornale socialista definisce «arrogante e supponente» Ennio Pintacuda. Il quale «scorrazza per l'Italia e diffonde il suo verbo antisocialista» e «dice che l'«Avanti!» lo perseguita». «Se seguire nei suoi «tours» il padre Pintacuda - prosegue il giornale del Psi - è sempre più difficile: parla ovunque, ormai preda, si direbbe, di una frenesia presenzialista che potrebbe costituire utile materia di studio per uno psicologo».

L'«Avanti!» giudica poi una caduta su livelli a dir poco penosi il fatto che Pintacuda abbia criticato le affermazioni del ministro Vassalli sui processi di mafia a Palermo. «Comunque - prosegue il quotidiano del Psi - è un bene che questo padrino dell'antimafia

parola, strumentale e demagogica e il suo figlioccio spirituale Leoluca Orlando-Cascio, parli. E il più possibile. Dopo aver ricordato un'affermazione del sindaco del capoluogo siciliano («sono maturi i tempi perché l'esempio di Palermo si propaghi in altre città»), l'«Avanti!» sostiene che «le posizioni si vanno chiarendo: «Ci si venga a dire, ora, come hanno fatto da piazza del Gesù e da Botteghe Oscure, che la mala giunta palermitana è anomala solo perché irripetibile». Il quotidiano del Psi, infine, commenta ancora: «Pintacuda e Vizzini, Orlando-Cascio e Folena (con adeguata quanto discutibile sponsorizzazione del Tg1): tutti insieme appassionatamente contro i socialisti. Un testo, come si vede, forse troppo condizionato da una sindrome dell'accerchiamento».



**ORGANIZZIAMO
UNA GRANDE DIFFUSIONE**

PER CHI VUOLE CONOSCERE E FAR VALERE I PROPRI DIRITTI OGNI SABATO CON L'UNITÀ C'È IL SALVAGENTE ENCICLOPEDIA IN FASCICOLI SETTIMANALI DEI DIRITTI DEL CITTADINO

IL SALVAGENTE
ENCICLOPEDIA DEI DIRITTI DEL CITTADINO
a cura di Antonio Di Marco

LA PENSIONE INPS

| | | |
|--|---|---|
| <p>COME STA CAMBIANDO LA PREVIDENZA</p> <p>LE DIVERSE PENSIONI</p> <p>LA PENSIONE DI VECCIAIA</p> <p>LA PENSIONE DI ANZIANITÀ</p> <p>LA PENSIONE DI INVALIDITÀ</p> <p>LA PENSIONE DI INABILITÀ</p> <p>LA PENSIONE AI SUPERSTITI</p> <p>LA PENSIONE SOCIALE</p> <p>LAVORATORI DIPENDENTI E ASSIMILATI</p> <p>QUANTO SI PAGA</p> <p>SU CHE COSA SI PAGA</p> <p>I MINIMI DI RETRIBUZIONE PER PARTICOLARI LAVORI</p> <p>I CONTRIBUTI FICURATIVI</p> <p>SERVIZIO MILITARE</p> <p>MALATTIA</p> <p>GRAVIDANZA E PUERPERIO</p> <p>DISCIPPOLAZIONE E CASSA</p> <p>INTEGRAZIONE</p> <p>ASPETTATIVA PER CAUSHE FESTE</p> <p>PERSECUITATI POLITICI</p> <p>ERAZIALI</p> <p>TUBERCOLOSI</p> | <p>IL RISCATTO</p> <p>LA RICONFERMAZIONE</p> <p>LE DIVERSE POSSIBILITÀ</p> <p>LA RICONFERMAZIONE NELL'INPS</p> <p>LA RICONFERMAZIONE IN UN FONDO DIVERSO</p> <p>LA DONAZIONE</p> <p>LA CONTRIBUTIONE VOLONTARIA</p> <p>QUANDO CONVIENE</p> <p>L'ESTRATTO CONTO DELL'INPS</p> <p>IL MODELLO ECO 1/M</p> <p>SE CI SONO ERRORI</p> <p>CONTRIBUTI NON PAGATI</p> | <p>COME SI CALCOLA LA PENSIONE</p> <p>RIVALUTAZIONE DELLA RETRIBUZIONE UTILI</p> <p>L'INDICIZIONE DEL «RETTORIBUTIVO»</p> <p>LA PENSIONE MINIMA</p> <p>L'ADEGUAMENTO DELLA PENSIONE</p> <p>SE IL PENSIONATO LAVORA</p> <p>LA PENSIONE DEGLI AUTONOMI</p> <p>RETRIBUZIONE E CONTRIBUTI COME SI CALCOLA</p> <p>LE ALTRE PENSIONI</p> <p>FONDI INTEGRATIVI</p> <p>FONDI SOSTITUTIVI</p> |
|--|---|---|

17. PREVIDENZA E RISPARMIO

SABATO 13 MAGGIO
17° FASCICOLO